

Istruzione e formazione Tecnica superiore Annualità 2022-2024/5
 Programmazione percorsi formativi

PROPOSTA PROGETTUALE
DI PERCORSO FORMATIVO DI
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

Soggetto proponente	
Denominazione della Fondazione ITS	Fondazione ITS Efficienza Energetica Sardegna
Dati del referente della fondazione per il percorso formativo	
Nome e Cognome	Antonio Demontis
Descrizione ruolo	<p>Il referente della Fondazione per il percorso formativo è il Vice presidente della Fondazione che presiede il Coordinamento Operativo garantendo la gestione operativa delle attività della Fondazione attuando le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e della Giunta Esecutiva, su indicazione del Presidente. Cura gli interessi della Fondazione e segnala al Presidente e alla Giunta Esecutiva quanto opportuno per il corretto svolgimento delle attività ordinarie o straordinarie e il funzionamento generale della Fondazione; svolge le operazioni delegate dalla Giunta Esecutiva, incluse quelle riguardanti gli aspetti finanziari connessi alla gestione ordinaria, in attuazione del budget approvato; propone in prima istanza il bilancio annuale di previsione alla Giunta Esecutiva, collaborando alla impostazione e progettazione economico-finanziaria e contabile, individuando modalità di gestione, basati sui principi di efficienza, efficacia ed economicità; propone il piano annuale di attività sulla base della pianificazione triennale e supporta la Giunta Esecutiva nella progettazione di attività di formazione, di studio, ricerca, consulenza, informazione e diffusione dei risultati conseguiti; svolge, in coordinamento con il Presidente, attività promozionali, di marketing e di pubbliche relazioni; promuove, previo consenso del Presidente e della Giunta Esecutiva forme di cooperazione e scambio con soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; predispone, previo consenso del Presidente e della Giunta Esecutiva, i contratti di assunzione del personale e l'affidamento di consulenze o collaborazioni per le attività di competenza nell'ambito del budget.</p> <p>Coordina:</p> <p>a) L'AREA ORGANIZZAZIONE-AMMINISTRAZIONE con il compito di supportare il Presidente nella gestione e nella funzionalità della sede della Fondazione, curare la redazione dei verbali delle riunioni dei vari Organi della Fondazione, la tenuta dei Libri (fondatori, partecipanti, raccolta verbali degli organi di governo).</p> <p>b) AREA FORMAZIONE con il compito di organizzare e gestire l'erogazione dell'attività formativa, compresa la parte pratica e quella di tirocinio, di monitorare la qualità della didattica, di interfacciarsi con i docenti, studenti e familiari al fine di garantire l'adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi strategici della Fondazione per quanto attiene al percorso di formazione. Si interfaccia direttamente con i referenti del Comitato Tecnico Scientifico al fine di garantire la qualità dell'operatività della Fondazione in materia di formazione. Attua la sua azione mediante lo staff didattico composto da tutor d'aula e formatori. Valida le procedure di promozione, selezione utenti e docenti. Periodicamente riferisce allo staff di presidenza sulla gestione del percorso didattico-formativo e sull'attività di frequenza degli studenti.</p> <p>c) AREA RICERCA E STUDI che, sotto la responsabilità del referente Ricerca e studi ed in stretta connessione con il Presidente, propone e realizza iniziative di ricerca, studi e analisi su tematiche e servizi di valore scientifico e applicativo, utili allo sviluppo delle linee d'azione tracciate dal Piano Triennale delle attività, approvato dagli organismi della Fondazione;</p> <p>d) AREA SERVIZI DI ASSISTENZA E CONSULENZA che, sotto la responsabilità del referente d'area ed in stretta connessione con il Presidente, propone e realizza iniziative di</p>

	<p>servizi reali per soggetti pubblici o privati utili allo sviluppo approvato dagli organismi della Fondazione;</p> <p>e) AREA MARKETING E SVILUPPO che, sotto la responsabilità del ed in stretta connessione con il Presidente, svolge la funzione di ricerca fondi, attività promozionali, di marketing e di pubbliche relazioni, informazione e diffusione dei risultati conseguiti.</p> <p>Inoltre il referente della Fondazione per il percorso formativo, nonché vice presidente della Fondazione, partecipa al Consiglio di indirizzo, alla Giunta esecutiva e all'Assemblea dei Partecipanti in rappresentanza del socio fondatore IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna SRL Impresa Sociale. Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.</p>
--	--

Dati del percorso formativo	
Titolo del percorso	Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0
Acronimo	Electrical Energy Storage EES 4.0
Figura ministeriale oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore per la gestione e verifica di impianti energetici
Area tecnologica	Efficienza energetica
Ambito	1.2 - Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico
Priorità del percorso	Il percorso ha priorità ALTA, in quanto collegato a progetti indicati dalle aziende del Gruppo ENEL: ENEL Produzione ed ENEL Green Power. Si segnala, vista la dimensione delle proposte presentate, l'opportunità di prevedere la realizzazione di due edizioni del percorso formativo.
Sede di svolgimento del corso (indicare macrozona della Regione)	<p>Via Milano snc 08015 Macomer (NU)</p> <p>La Fondazione, per facilitare la frequenza degli studenti selezionati, è nelle disponibilità di attivare i corsi nelle seguenti sedi accreditate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Eligio Perucca, 1 - 09030 Elmas (CA) - Via Gorizia, 1 - 09016 Iglesias (CI) - Via Cagliari, 24 - 09170 Oristano (OR) - Via Quinto Orazio Flacco snc - c/o ITC S. Satta - 08100 Nuoro (NU) - Via Giusti, 1 - 07014 Ozieri (SS) - Via G. Prati 22-28 - 07100 Sassari (SS) - Via Galvani 64, - 07026 Olbia (OT)
Numero partecipanti (min. 20)	30
Durata percorso in ore	1800
Durata periodo tirocinio e/o apprendistato in ore	900
Sbocchi occupazionali	<p>Per il Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0 è una figura professionale altamente specializzata che opera, come dipendente o come libero professionista, nell'area tecnologica dell'efficienza energetica con particolare riferimento alle reti e alle cd smart-grid, agli impianti per la produzione, la trasformazione e la distribuzione dell'energia e ottimizzazione della produzione e dei consumi energetici.</p> <p>La crescente consapevolezza della necessità di contenere i cambiamenti climatici attraverso una maggiore sostenibilità ambientale, comporta la definizione di obiettivi di decarbonizzazione dei settori di utilizzo dell'energia da fonte fossile maggiormente responsabili della produzione di CO₂, quali gli edifici, i trasporti e la produzione di energia elettrica. In particolare per quest'ultima, grazie ad opportune politiche energetiche attuate in molti Paesi, si sta fortunatamente assistendo ad un continuo incremento della quota di produzione da energie rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico. Queste fonti hanno la caratteristica di non essere programmabili e il loro sviluppo ha determinato un estremo interesse per i sistemi di accumulo dell'energia elettrica, il cui mercato è in costante e forte</p>

crescita.

I sistemi di accumulo dell'energia elettrica (EES) comprendono ogni tipo di sistema connesso alla rete elettrica che, indipendentemente dalla tecnologia di accumulo impiegata, può sia immagazzinare energia elettrica (dalla rete stessa o da qualsiasi altra fonte) sia fornire energia elettrica alla rete.

Esistono numerosi sistemi EES, che possono svolgere diverse funzioni: dal supporto alla stabilità della rete elettrica alla fornitura di servizi di rete, dall'energy time-shift al mantenimento dell'equilibrio tra domanda e offerta di energia elettrica, dalla massimizzazione dell'autoconsumo al mantenimento delle reti in isola o al black-start o più in generale al miglioramento dell'affidabilità della rete elettrica.

I fruitori dei sistemi ESS variano, quindi, dall'utilizzatore residenziale, all'impianto industriale, al DSO/TSO, fino al mercato dell'energia elettrica.

Va inoltre considerato che con lo sviluppo delle Smart Grid e delle microgrid, che implicano un accumulo diffuso presso i clienti/prosumer, si prevede che anche il mercato dei piccoli sistemi EES diventerà significativo così come l'introduzione dei sistemi di accumulo distribuiti, quale quello legato al mondo della mobilità elettrica, aggiungerà ulteriori aspetti di business che dovranno essere opportunamente valorizzati.

Le opportunità occupazionali si traducono in un efficace e rapido inserimento nel mercato del lavoro, anche a seguito dei nuovi paradigmi di policy a livello internazionale, in primis in Europa con il cd. New Green Deal. Il New Green Deal ha, infatti, tra i suoi principali pilastri la transizione energetica e l'economia circolare, che privilegia ambiente, decarbonizzazione, crescita dell'occupazione, per arrivare a una società più inclusiva e 'giusta' e ad un'Europa carbon neutral alla metà del secolo.

Allo stesso tempo, gli investimenti in questa direzione sono al centro di Next Generation EU (NGEU), il Programma per rilanciare la crescita post crisi COVID19, puntando sulle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'economia circolare con un focus forte su ricerca, innovazione e sviluppo e della Programmazione dei Fondi Europei di coesione per il periodo 2021-2027.

A livello nazionale, il NGEU è connesso al PNRR, il Piano Nazionale di ripresa e resilienza, approvato a luglio 2021, che consentirà all'Italia di beneficiare degli stanziamenti previsti da Next Generation EU. In particolare la seconda missione prevista nel piano, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", ha una componente dedicata a questi temi: "Componente: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" con uno stanziamento di € 3,61 miliardi e l'obiettivo di "migliorare l'affidabilità, la sicurezza e la flessibilità del sistema energetico nazionale, così da portare ad almeno 4.000 MW la quantità di energia proveniente da impianti di fonti rinnovabili (FER), convertire all'elettificazione dei consumi almeno 1.500.000 utenti e aprire nuovi scenari in cui potranno avere un ruolo anche i prosumer, i consumatori-produttori di energia".

In questo scenario si è innescata la crisi internazionale Russia – Ucraina, che ha evidenziato gli impatti negativi connessi alla dipendenza di molte economie, quali l'Italia, dalle fonti fossili provenienti (peraltro via Ucraina) dalla Russia.

La Commissione Europea, in risposta a tale crisi, ha presentato un piano che, per ridurre di due terzi la dipendenza dal gas russo entro fine anno, prevede di diversificare le forniture e di ridurre l'uso industriale e domestico di combustibili fossili grazie all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili. Potrebbe essere l'instabilità internazionale a dare la spinta per rispettare il Green Deal e rendere l'Europa un continente a emissioni nette zero entro il 2050, favorendo i comparti che operano per la transizione energetica e il posizionamento di figure professionali competenti nel mercato del lavoro.

I dati dei più recenti studi nazionali sulle potenzialità occupazionali del settore, evidenziano che il **Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0** può essere impiegato in realtà sia pubbliche che private, ovunque vi sia da gestire processi di transizione o inefficientemente del patrimonio immobiliare e impiantistico con il valore aggiunto del miglioramento dell'Efficienza Energetica, dell'abbattimento dei costi dell'Energia e della manutenzione, del rispetto delle normative e dell'integrazione della sostenibilità ambientale.

In questo scenario, in cui la transizione energetica è destinata ad impattare su tutti i settori produttivi, anche in considerazione dei criteri ambientali e climatici che indirizzeranno la spendita delle risorse finanziarie sia pubbliche che private (con l'utilizzo del modello ESG da parte del sistema bancario) il Tecnico superiore **per la gestione di sistemi di**

accumulo delle energie rinnovabili 4.0 è una figura professionale altamente specializzata per le aziende che offrono Servizi Energetici, sia all'utenza pubblica che a clientela privata, come ex-municipalizzate, ESCO (Energy Service Company), aziende di produzione e installazione di soluzioni tecniche. In sintesi gli sbocchi occupazionali prevedibili ricadono:

- Imprese che operano nei settori infrastrutturali dell'energia elettrica e del gas e/o nei settori liberi (produzione e vendita).
- nelle imprese di impiantistica: come tecnico per le attività di installazione, manutenzione e monitoraggio della funzionalità degli impianti, con capacità di analisi delle problematiche energetiche; in ufficio tecnico, riporta i dati raccolti nelle attività sul campo e avanza proposte di soluzioni innovative da inserire nelle offerte per clienti e committenti; tecnico per gli impianti domotici
- nelle imprese energivore: come energy manager per l'analisi di fabbisogni energetici, monitoraggio ed elaborazioni dati sulle prestazioni energetiche di impianti e sistemi energetici; sovrintendenza e gestione di interventi orientati alla riduzione dell'intensità energetica e dell'impatto ambientale, ecc.; implementazione di verifiche strumentali e di funzionamento impianti, programmazione ed esecuzione di interventi di monitoraggio e manutenzione
- nelle imprese operanti nel settore dei trasporti e della mobilità sostenibile;
- come libero professionista per aziende private o pubbliche, in qualità di consulente tecnico-commerciale per: interventi di adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica di impianti e sistemi energetici; definizione delle migliori soluzioni volte al risparmio energetico, attraverso l'uso di fonti rinnovabili; nel campo del contenimento dei consumi energetici e dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile in ambito civile e industrial certificatore energetico.

La figura del **Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0** si inserisce nel processo di produzione e fornitura di energia, esercitando le proprie competenze specialistiche in fase di:

- progettazione, monitoraggio e misura, esercizio e manutenzione del sistema EES;
- installazione e manutenzione di impianti energetici;
- analisi e gestione di sistemi per la distribuzione dell'energia, di automazione e domotica, infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica e ottimizzazione dei consumi energetici;
- individuazione di soluzioni di sistema integrato tra impianti e impianto/edificio, fondate su: fabbisogni rilevati; normative vigenti; risparmio e efficientamento energetico; produzione da fonti rinnovabili; riduzione degli impatti ambientali e climalteranti;
- individuazione di soluzioni di approvvigionamento energetico convenienti, rispetto ai costi di fornitura praticati dai diversi fornitori e agli incentivi disponibili
- collaborazione nel monitoraggio della costruzione di impianti per l'accumulo, la fruizione e la produzione di energia e nelle successive verifiche di funzionamento;
- realizzazione di audit per l'analisi e la valutazione energetica di edifici, processi, impianti produttivi;
- gestione di interventi di manutenzione degli impianti e delle loro funzionalità in un'ottica di efficientamento e risparmio energetici e di sostenibilità ambientale;
- analisi di fabbisogni energetici, monitoraggio ed elaborazioni dati sulle prestazioni energetiche di impianti e sistemi energetici; sovrintendenza e gestione di interventi orientati alla riduzione dell'intensità energetica e dell'impatto ambientale;
- consulenza tecnico commerciale per interventi di adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica di impianti e sistemi energetici;
- redazione della certificazione energetica di edifici pubblici e private;
- consulenza per la redazione della documentazione per l'applicazione della normativa tecnica in ambito energetico ed ambientale e per le procedure di accesso agli incentivi economici di settore;
- monitoraggio e supervisione dei lavori di installazione di impianti e sistemi energetici;
- vendita di impianti e sistemi energetici; servizi ed assistenza post vendita.

Inoltre l'occupabilità della figura è agevolata dall'ottenimento delle seguenti abilitazioni e

	<p>certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma Ministeriale di "Tecnico Superiore" corrispondente al V livello del Quadro europeo delle qualifiche (EQF.) La qualifica conseguita è quella di Tecnico superiore per la verifica e gestione di impianti energetici. - Il titolo di studio conseguito è abilitante alla certificazione energetica degli edifici ai sensi dell'art. 2 comma 3, lettera b-bis) del DPR 75/2013 e riconosciuto come requisito tecnico professionale per le attività di installazione degli impianti negli edifici ai sensi dell'art. 4, lettera a-bis) del D.M. 37/2008. <p>Per i diplomati degli Istituti I.I.S. negli indirizzi di: Costruzione Ambiente e Territorio (CAT); Elettrotecnica; Elettronica; Energie; Termotecnica e equipollenti, il titolo è valido per l'assolvimento della pratica per l'iscrizione all'esame di stato per l'accesso ai rispettivi albi professionali per Geometri e Periti Industriali.</p>
<p>Elementi qualificanti del percorso di aderenza all'Industria 4.0 (se rileva)</p>	<p>La figura professionale proposta è coerente con le innovazioni indotte da Impresa 4.0 (già Industria 4.0) - paradigma industriale che integra le nuove tecnologie per aumentare la qualità produttiva degli impianti e migliorare le condizioni di lavoro.</p> <p>Nel contesto dei processi di innovazione tecnologica 4.0, il percorso formativo proposto intende rispondere alle mutate ed elevate domande di nuove competenze e professionalità richieste dal mercato del lavoro.</p> <p>Il quadro strategico esprime una vision secondo cui, grazie alle tecnologie abilitanti, le imprese aumenteranno la propria competitività ed efficienza tramite l'interconnessione e la cooperazione delle proprie risorse (impianti, persone, informazioni), sia interne alla fabbrica sia distribuite lungo la catena del valore. Da qui l'impatto, oramai consolidato sui mestieri, sulle professioni, sui contenuti, sui metodi, sulle competenze, sulle soft skills.</p> <p>Su tale approccio sono state elaborate le possibili "traiettorie comuni" che potessero integrare le competenze maturate nei settori potenzialmente interessati alla figura professionale e l'innovazione ecosostenibile con i nuovi bisogni occupazionali e di competenze dei sistemi produttivi sardi.</p> <p>Per rispondere a questa sfida, il percorso formativo non solo prevede l'inserimento di moduli specifici legati al modello Impresa 4.0 (Big Data & Analytics, Design thinking, Additive Manufacturing) ma anche il potenziamento di metodologie didattiche specifiche e funzionali all'area tecnologica della meccanica e alle tecnologie abilitanti 4.0</p> <p>La figura professionale proposta è coerente, inoltre, con le traiettorie individuate dallo scenario delle nuove policy della Commissione Europea (NextGenerationEu, New Green Deal, Just Transition Fund) e il loro focus sulla transizione verso l'economia climaticamente neutra e la transizione digitale del sistema e dalle politiche nazionali (PNNR; Piano Nazionale Impresa 4.0 Piano Nazionale Transizione 4.0), rese ancora più urgenti dalla instabilità internazionale.</p> <p>La figura professionale proposta mira a formare tecnici superiori dotati di visione sistemica che significa maggiore efficienza lavorativa e soprattutto maggiore interconnessione tecnologica e riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interconnessione all'interno del processo lavorativo, dove macchine, sistemi e tecnici dialogano tra loro, ma anche fuori da essa, tra aziende, clienti, ambiente.</p> <p>Va inoltre sottolineata la coerenza del profilo professionale con il contesto nel quale inizia ad operare la cd. Industria 5.0. La crisi nata dal Covid-19 ha evidenziato la necessità di ripensare molte delle metodologie lavorative e ha sottolineato punti di vulnerabilità dell'industria e la necessità di flessibilità per fronteggiarla. Al contempo, molti si sono interrogati sul ruolo dell'industria moderna nella società: a partire dal tema dell'impatto ambientale, da cui è nato il Green Deal, fino alla trasformazione del lavoro e dei lavoratori, conseguenza delle tecnologie emergenti. Tra i le categorie tecnologiche individuate dall'Unione Europea come trainanti per l'Industria 5.0 infatti, si trova una perfetta continuità con ciò di cui la ormai ben nota Industria 4.0 si fa da un decennio promotrice: interazione individualizzata tra uomo e macchina, tecnologie di ispirazione biologica, digital twins e simulazione dei sistemi, piattaforme di flusso ed analisi dati, intelligenza artificiale ed efficienza energetica.</p> <p>L'obiettivo differente della nuova rivoluzione industriale, rispetto alla quarta rivoluzione</p>

	industriale è spingere queste tecnologie non solo all'interno dell'industria per la ricerca di migliori condizioni produttive e di profitto, ma all'interno della quotidianità di tutti i cittadini europei come strumenti di miglioramento delle condizioni di vita.
Indicazione se il percorso si svolgerà in modalità tirocinio o apprendistato o in modalità mista	Il percorso formativo si svolgerà in modalità mista.

Imprese già coinvolte e modalità di partecipazione dell'impresa al percorso formativo

Durante la fase di progettazione e di rilevazione del fabbisogno formativo, sono state contattate tutte le aziende con cui negli anni la Fondazione ha consolidato rapporti di collaborazione e partenariato

I soggetti/impresе di seguito elencati parteciperanno alla realizzazione della proposta impegnandosi a:

- segnalare i dati qualitativi e quantitativi di analisi sull'esigenza della figura professionale qualificata necessaria, sui trend e sui tempi di possibile assunzione, sulle tipologie di inserimento lavorativo (subordinato- autoimpiego);
- accogliere gli studenti per il tirocinio formativo, preparandoli anche in vista di future esigenze lavorative direttamente in azienda in numero pari a complessivi n. 25 studenti;
- intercettare figure professionali altamente specializzate e seguendole già dal percorso di formazione;
- partecipare alla progettazione di corsi per formare figure professionali altamente specializzate utili all'implementazione del proprio business;
- mettere a disposizione tecnici per lo sviluppo di attività formative garantendo una coerenza tra la formazione e quanto realmente richiesto nel mercato del lavoro;
- mettere a disposizione la propria dotazione di reparti/laboratori e le dotazioni tecnologie per la fase di formazione tecnica;
- promuovere le attività dell'ITS in qualità di sponsor

AREA – Azienda Regionale per l'edilizia abitativa

Via Cesare Battisti 6, 09123 Cagliari

EGAS – Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna

Via Cesare Battisti 14, 09123 Cagliari

ENAS – Ente Acque della Sardegna

Via Mameli 88 09123 Cagliari

ARST - Azienda Trasporti Regionali della Sardegna

Via Posada 8, 09122 Cagliari

CONFINDUSTRIA CENTRO SARDEGNA – ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DEL NUORESE E DELL'OGLIASTRA

Via Veneto 46 -08100 Nuoro

3D IMPIANTI SRL

Via Franco Costantino Meloni 13 – 07100 Sassari

ACCIONA AGUA S.A.U. OLBIA

Spagna - Alcobendas (Madrid) - Avenida De Europa, 22-Bajo - Milano, via Monte San Genesio, 21 – 20158

AIRE IMPIANTI S.R.L.

Via Paolo Dettori,88 - 07021 Arzachena (OT)

CAMPESI IMPIANTI S.R.L

Via Egitto, 2 - 07026 Olbia (OT)

CORSTYRENE ITALIE SRL

sp. 17 km 18 Ottana

CRISTOFRETTI SERVIZI ENERGIA

Via di Vittorio 3 - Lavis (TN)

DIGITO S.R.L.

Viale Aldo Moro, 397 - 07026 Olbia (OT)

ENERGIE RINNOVABILI PETRETTO SRLS

Via Domenico Demuro, 3 - 07100 Li Punti Sassari

Monolit Web di Paolo Boi

Via IsMaglias 25 – 09122 Cagliari

MULTISS SPA

Piazza d' Italia, 31 - 07100 Sassari

NIEDDU COSTRUZIONI

Via Luna e Sole 50 - Sassari

NUGORO SPA

Loc. Prato Sardo lotto 227 - Nuoro

SERRA CLIMA SOC. COOP

Via Sassari 32, 07046 - Porto Torres (SS)

SESCO SRL ENERGY SERVICE COMPANY

Via Riva Villasanta 241 - Cagliari - Pirri

SEU IMPIANTISTICA S.R.L.

Via Bellini, 17 – 07025 Luras (OT)

SOLAR GALLURA S.R.L.	Viale Aldo Moro 408, 07026 Olbia (OT)
TOSSILO TECHNOSERVICE SPA	loc. Tossilo - Macomer
Tutte le imprese coinvolte hanno manifestato la diponibilità ad accogliere gli allievi in azienda per le attività work based	

(Elencare le imprese già coinvolte, indicando se tali imprese hanno espresso disponibilità all'accoglimento degli allievi inattività di tirocinio e/o apprendistato)

Imprese che si intende coinvolgere relativamente al percorso formativo

In fase di progettazione e rilevazione del fabbisogno formativo, sono state avviate numerose interlocuzioni con imprese sia di rilievo nazionale sia operanti a livello regionale che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare attivamente alla realizzazione del percorso formativo e al coinvolgimento diretto nella fase di realizzazione dei tirocini.

AZIENDA	Comune	Provincia
Enel Green Power	Roma	RM
Enel Produzione SpA	Roma	RM
Abbi Holding	Oristano	OR
Alimenta srl	Macomer	NU
Argiolas Formaggi srl	Dolianova	SU
B. Metal srl	Tortoli	NU
Barbagia Ambiente	Bolotana	NU
Buzzi Unicem	Siniscola	NU
Collarini Energy Consulting	Garlasco	PV
Commercial Tecnica srl	Lanusei	NU
Consorzio di Bonifica Ogliastro	Tortoli	NU
Consorzio Industriale Macomer	Macomer	NU
Electro Services srl	Orani	NU
Elite service srl	Budoni	OT
GogeaSrl Hotel Brancamaria	Cala Gonone	NU
Higassrl	Santa Giusta	OR
La Cesa	Bortigali	NU
Logistica Mediterranea spa	Santa Giusta	OR
Nuova Comeca	Tortoli	NU
Portovesme srl	Portoscuso	SU
Ramadasrl	Fonni	NU
Ro.La.An. Srl	Arbatax	NU
Sepi Formaggi	Macomer	NU
SIMG srl	Orosei	NU
Star solar s.r.l.	Nuoro	NU
Sunservice energie rinnovabili	Sassari	SS
Tatti Giuseppe	Fonni	NU
Temussisrl	Arzachena	OT
Turismarsrl	Tortoli	NU
Villa San Giuseppe srl	Pattada	SS

Istituti di Istruzione Superiore, Enti di Formazione, Dipartimenti universitari già coinvolti nel percorso e modalità di partecipazione di ciascun soggetto al percorso

Soggetto	Risorse umane messe a disposizione del progetto	Risorse strumentali e logistiche
Istituti di Istruzione Superiore – 1. I.I.S. “S.SATTA” – MACOMER	ESPERTI DI SETTORE PARTECIPAZIONE CTS	AULE DIDATTICHE LABORATORI TECNICO-

2. I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" BOSA 3. I.T.I GIUA CAGLIARI 4. ISTITUTO SCANO CAGLIARI 5. I.T.I.ANGIOY SASSARI 6. ISTITUTO OTHOCA ORISTANO 7. ISTITUTO ROTH ALGHERO 8. I.T.I. MARCONI CAGLIARI 9. ISTITUTO LOI CARBONIA 10. I. S.VOLTA NUORO 11. LICEO GALILEO GALILEI MACOMER 12. I.I.S. S.A. DE CASTRO – ORISTANO	TESTIMONI PRIVILEGIATI	PROFESSIONALI
Enti di Formazione- IAL SARDEGNA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ESPERTI DI: 1. DIREZIONE 2. PROGETTAZIONE 3. COORDINAMENTO DIDATTICO 4. ORIENTAMENTO SELEZIONE 5. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO 6. AMMINISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE ESPERTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PARTECIPAZIONE CTS TESTIMONI PRIVILEGIATI	Sedi formative accreditate di: - Via Eligio Perucca, 1 - 09030 Elmas (CA) - Via Gorizia, 1 - 09016 Iglesias (CI) - Via Cagliari, 24 - 09170 Oristano (OR) - Via Quinto Orazio Flacco snc - c/o ITC S. Satta - 08100 Nuoro (NU) - Via Giusti, 1 - 07014 Ozieri (SS) - Via G. Prati 22-28 - 07100 Sassari (SS) - Via Galvani 64, - 07026 Olbia (OT) AULE DIDATTICHE LABORATORI DIDATTICO-MULTIMEDIALI
Dipartimenti universitari – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI DIPARTIMENTO ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	DOCENTI ESPERTI DI SETTORE PARTECIPAZIONE CTS TESTIMONI PRIVILEGIATI	
FRI.S.A.L.I. WORLD RETE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE	PROGETTISTI ED ESPERTI PROGRAMMI TRANSNAZIONALI TESTIMONI PRIVILEGIATI	
CRS4 – CENTRO DI RICERCA, SVILUPPO E STUDI SUPERIORI DI SARDEGNA	ESPERTI DI RICERCA PROGETTAZIONE DI SETTORE PARTECIPAZIONE CTS TESTIMONI PRIVILEGIATI	LABORATORI DI RICERCA APPLICATA
ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	ESPERTI DI RICERCA PROGETTAZIONE DI SETTORE TESTIMONI PRIVILEGIATI	LABORATORI DI RICERCA APPLICATA
CONFINDUSTRIA SARDEGNA CENTRALE	ESPERTI DI SETTORE ESPERTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PARTECIPAZIONE CTS TESTIMONI PRIVILEGIATI	
CONFCOOPERATIVE NUORO E OGLIASTRA	ESPERTI DI SETTORE ESPERTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PARTECIPAZIONE CTS TESTIMONI PRIVILEGIATI	
CONFARTIGIANATO SARDEGNA	ESPERTI DI SETTORE ESPERTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PARTECIPAZIONE CTS TESTIMONI PRIVILEGIATI	

(Elencare tutti i soggetti e specificare le modalità di partecipazione di ciascun soggetto allo stesso percorso in particolare vanno specificate le azioni che tali soggetti intraprenderanno relativamente all'orientamento)

Istituti di Istruzione Superiore, Enti di Formazione, Dipartimenti universitari che si intende coinvolgere nel percorso e modalità di partecipazione di ciascun soggetto al percorso

Tutta la rete degli istituti di istruzione superiore della Sardegna saranno coinvolti nell'azione di promozione e orientamento attraverso loro referenti e con apposite sessioni d'incontro di informazione e orientamento.

Enti locali già coinvolti e modalità di partecipazione al percorso formativo

Soggetto	Risorse umane messe a disposizione del progetto	Risorse strumentali e logistiche
COMUNE DI MACOMER	ESPERTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PARTECIPAZIONE CTS TESTIMONI PRIVILEGIATI	AULE DIDATTICHE LABORATORI DIDATTICO-MULTIMEDIALI

(Elencare le gli Enti locali coinvolti in particolare vanno specificate le azioni che tali soggetti intraprenderanno relativamente all'orientamento ed al coinvolgimento del tessuto produttivo del territorio)

Enti locali che si intende coinvolgere e modalità di partecipazione al percorso formativo

Tutti gli EE.LL. della Sardegna saranno coinvolti nell'azione di promozione e orientamento attraverso loro referenti e con apposite sessioni d'incontro di informazione e orientamento.

Analisi sintetica della situazione socio economica della Sardegna nel comparto oggetto del percorso e esplicitazione del fabbisogno formativo riferito allo stesso comparto

La rilevazione del fabbisogno professionale è stata realizzata mediante due livelli d'indagine:

DIRETTA: presso i sistemi imprese/soggetti che hanno manifestato tale esigenza, mediante somministrazione di apposito strumento d'indagine;

INDIRETTA: attraverso analisi desk sui dati socio economici e occupazionali del settore di riferimento di seguito riportati.

Dall'analisi desk emerge come i giovani con la qualifica di **Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0** possano essere immediatamente collocabili nel mercato del lavoro locale e nazionale, rispondendo al fabbisogno emerso di apportare nuove competenze volte a migliorare l'efficienza energetica in un'ottica di conseguimento degli obiettivi climatici europei. Saranno inoltre in grado inoltre di predisporre e sviluppare interventi per la promozione dell'uso efficiente dell'energia e di operare nell'area tecnologica dell'efficienza energetica con particolare riferimento alle reti e alle cd smart-grid, agli impianti per la produzione, la trasformazione e la distribuzione dell'energia e ottimizzazione della produzione e dei consumi energetici.

Come richiamato in precedenza, il tema della transizione energetica sta rendendo cruciale il tema del cd. storage dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, con **forti ricadute in termini di business e di sviluppo tecnologico**, spinto anche dalle policy europee e nazionali (European New Green Deal e PNRR in primis)

I sistemi di accumulo dell'energia elettrica (EES) comprendono ogni tipo di sistema connesso alla rete elettrica che, indipendentemente dalla tecnologia di accumulo impiegata, può sia immagazzinare energia elettrica (dalla rete stessa o da qualsiasi altra fonte) sia fornire energia elettrica alla rete. Questo comporta una importante variabilità di sistemi EES e di diffusione degli stessi in differenti settori produttivi e ambiti (industriale, sistemi residenziali complessi, comunità energetiche etc). Esistono infatti numerosi sistemi EES, che possono svolgere diverse funzioni: dal supporto alla stabilità della rete elettrica alla fornitura di servizi di rete, dall'energy time-shift al mantenimento dell'equilibrio tra domanda e offerta di energia elettrica, dalla massimizzazione dell'autoconsumo al mantenimento delle reti in isola o al black-start o più in generale al miglioramento dell'affidabilità della rete elettrica. **I fruitori dei sistemi ESS variano, quindi, dall'utilizzatore residenziale, all'impianto industriale, al DSO/TSO, fino al mercato dell'energia elettrica.**

Va inoltre considerato che con lo sviluppo delle Smart Grid, microgrid e Comunità energetiche, che implicano un accumulo diffuso presso i clienti/prosumer, si prevede che anche il mercato dei piccoli sistemi EES diventerà significativo così come l'introduzione dei sistemi di accumulo distribuiti, quale quello legato al mondo della mobilità elettrica, aggiungerà ulteriori aspetti di business che dovranno essere opportunamente valorizzati.

In tale ottica, in un contesto regionale in cui la programmazione sta dando ampio risalto alla transizione energetica e alla costituzione di comunità energetiche in tutti i piccoli paesi della Sardegna, si è inteso cogliere le opportunità offerte dalle transizioni ecologica e digitale, che può, in relazione ai trend di espansione, offrire ampi margini di inserimento lavorativo e crescita professionale.

Osservando gli ultimi dati della **domanda di lavoro delle imprese (fonte Excelsior)**, per la Sardegna il numero di entrate previste per il 2021 è pari a 130.430 unità, in crescita rispetto al 2020 (78.090) e al 2019 (113.730) e coinvolge una quota di imprese che hanno intenzione di assumere pari al 62%. L'11% delle entrate previste (14.590 unità) sarà impiegato nel settore delle costruzioni. Tra le **competenze richieste dalle imprese** che hanno intenzione di assumere, per il 78,4% delle entrate previste, è ritenuta NECESSARIA la **competenza in tema di risparmio energetico e sostenibilità ambientale**. Tali competenze richiedono nel 81% dei casi una esperienza specifica, ma risultano di difficile reperimento nell'84% dei casi e per l'80% riguarda la fascia di età al di sotto dei 29 anni. Tali competenze vengono richieste nell'82% dei casi per sostituire personale in uscita. Un'altra competenza necessaria richiesta dalle imprese riguarda la capacità di **applicare tecnologie "4.0" per innovare processi**. Tale competenza è richiesta per il 36% delle entrate previste; per il 38% dei casi si richiede una esperienza specifica e nel 39% dei casi risulta di difficile reperibilità. In termini di fasce di età questa competenza riguarda coloro che non hanno ancora compiuto 29 anni nel 40% dei casi.

In riferimento all'indagine diretta, si è proceduto a coinvolgere direttamente le imprese dell'intero territorio regionale, nonché imprese nazionali e internazionali che operano in Sardegna con importanti progetti di sviluppo legati alla transizione ed efficientamento energetico. In tale fase ci si è avvalsi del supporto delle associazioni di categoria con le quali si è proceduto alla somministrazione di un questionario e alla realizzazione di interviste dirette alle imprese, al fine di rilevare una serie di informazioni riguardanti: il posizionamento delle aziende rispetto alla traiettoria della transizione energetica; il grado di attenzione e sensibilità verso un processo di sviluppo di competenze dei dipendenti e dei fornitori di servizi; la disponibilità ad inserire nel proprio organico aziendale figure professionali opportunamente formate per potenziare il know how interno in merito alle tematiche della transizione e dell'efficientamento energetico.

Complessivamente sono state coinvolte 113 imprese, il 54% hanno sede operativa nella provincia di Nuoro, il 17% nella provincia di Sassari, il 14% nella provincia di Olbia Tempio, il 4% nella provincia di Oristano e altrettante nella Città metropolitana di Cagliari, il 3% nella provincia del Sud Sardegna e il restante 5% provengono dal territorio extra regionale. Si tratta prevalentemente di micro e piccole imprese (84), seguono le medie imprese (26) e infine 3 grandi imprese. Dal punto di vista settoriale le imprese intervistate sono molto diversificate con una prevalenza relativa nel settore dell'edilizia e dell'impiantistica, ma anche studi di architettura, ingegneria e altre attività tecnico scientifiche che si occupano di progettazione.

La maggior parte delle imprese coinvolte dichiarano di realizzare attività di formazione interna, ma allo stesso tempo richiedono

figure specializzate da impiegare come collaboratori e consulenti esperti. Mostrano una buona conoscenza delle tematiche della transizione e dell'efficientamento energetico e ritengono che, soprattutto grazie alla disponibilità di risorse umane qualificate, spesso difficili da reperire sul mercato, possano contribuire in maniera rilevante a migliorare i loro processi produttivi e organizzativi.

Tra le 113 imprese coinvolte, 48 hanno manifestato la disponibilità ad ospitare tirocini e a supportare il percorso formativo di **Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0**, garantendo esperti, attività laboratoriale e supporto nella progettazione didattica. Per il dettaglio delle imprese, sia quelle già coinvolte per precedenti esperienze con la Fondazione che hanno confermato la disponibilità a collaborare con la Fondazione, sia quelle che si intendono coinvolgere a seguito dell'indagine diretta e della disponibilità manifestata si rimanda alle sezioni specifiche sopra riportate.

La professionalità proposta, come emerge dall'analisi di contesto e dall'analisi dei fabbisogni, ha una connotazione fortemente innovativa e risulta essere in linea con le tendenze a medio e lungo termine che rivoluzioneranno il nostro mercato del lavoro. In particolare è in totale coerenza con le politiche dell'UE sul cambiamento climatico e l'efficientamento del sistema energetico

Azioni di orientamento del percorso

La Fondazione, allo scopo di dare un'informazione esaustiva dell'offerta ma anche sostenere l'utente affinché la scelta sia frutto di una riflessione consapevole e sostenuta da una forte motivazione, elemento fondamentale del successo professionale, promuoverà **incontri informativi e di orientamento** finalizzati:

- ad accompagnare il partecipante nella definizione della propria progettualità orientata all'incremento della professionalità ed occupabilità;
- a consolidare nel partecipante la maggiore consapevolezza rispetto alle competenze trasversali e tecnico professionali possedute e/o da sviluppare con il percorso stesso;
- a supportare il partecipante nell'individuazione, comprensione e condivisione dell'obiettivo del progetto agganciandolo al futuro professionale atteso, al fine di poter raggiungere un elevato livello di coinvolgimento nel percorso;
- ad attivare le dimensioni personali (motivazione, interessi, valori, atteggiamenti, attitudini senso di autoefficacia, etc.) fondamentali per il successo sia in ambito formativo, sia nel futuro lavorativo.

L'obiettivo dell'attività di Orientamento, che costituisce un vero e proprio "fil rouge" che accompagnerà le attività formative, è quello di guidare i partecipanti in un percorso di ricostruzione della propria storia personale, formativa e lavorativa, attraverso un processo di autovalutazione delle risorse personali e professionali possedute, al fine di giungere ad un consolidamento della consapevolezza rispetto alle dimensioni di competenza e motivazionale connesse allo sviluppo professionale promosso dal percorso intrapreso. Il percorso è quindi finalizzato a sostenere e potenziare l'analisi individuale, con l'obiettivo di:

- orientare con attività specifiche di analisi del percorso professionale e di progettazione di percorso futuro connesso al completamento del corso, attraverso l'analisi delle competenze possedute e da sviluppare in tale direzione;
- dare fiducia, agendo sul sentimento di auto-efficacia percepita e sul livello di autostima; favorendo l'elaborazione di piani di rafforzamento delle competenze finalizzati allo svolgimento dei nuovi compiti previsti dal profilo professionale; valorizzando le capacità e le competenze già possedute, con interventi mirati e personalizzati;
- rinforzare la motivazione ad apprendere e a trasferire le competenze al lavoro attuale o futuro.

Tale percorso rappresenta la base sulla quale iniziare "costruire" le competenze nuove, rinnovate o modificate necessarie a rendere l'individuo più adatto a rispondere alle richieste del mercato del lavoro.

Modalità attuative:

- **Accoglienza:** primo contatto dell'utente con la struttura e con la rete dei servizi territoriali messa in campo dal partenariato, costituita da un primo incontro in cui vengono fornite le informazioni relative all'attività di empowerment per iniziare un percorso di conoscenza reciproca. Successivamente, si procederà con un colloquio volto all'analisi delle aspettative e dei bisogni specifici dell'utente.
- **Mappatura delle competenze:** attraverso lo strumento del questionario e di colloqui individuali e/o di gruppo gli allievi saranno supportati nella definizione delle proprie competenze e del proprio piano di sviluppo personale e professionale sulla cui base gli allievi saranno inseriti nei diversi moduli di allineamento, al quale comunque potranno partecipare tutti gli allievi iscritti.
- **Allineamento delle competenze:** al fine di garantire a tutti gli allievi pari opportunità di apprendimento e massimizzare l'efficacia delle attività a cui parteciperanno, la Fondazione garantirà la possibilità di colmare eventuali gap formativi rispetto alle competenze necessarie per poter fruire della formazione in maniera efficace.
- **Accompagnamento:** Saranno favoriti durante il percorso formativo momenti di incontro con testimoni privilegiati e responsabili di aziende del settore per guidare i partecipanti nella lettura e nella definizione del piano di costruzione della propria professionalità sulla base delle indicazioni del mercato del lavoro, sul fabbisogno professionale e sulla visione delle competenze dal punto di vista delle organizzazioni. In tali occasioni, gli allievi del percorso potranno sperimentarsi e auto promuoversi con l'ausilio degli strumenti sviluppati lungo il percorso, nonché avvalersi dei referenti di progetto per spiegare quanto è stato realizzato in termini di output e quanto è stato acquisito in termini di competenze.
- **Placement:** L'ultima fase è dedicata alla sintesi delle attività svolte che andranno a consolidarsi nella ridefinizione del proprio bagaglio di competenze in funzione della consapevole rinnovata stesura del Progetto di Sviluppo

Professionale, con l'individuazione delle tappe fondamentali per il suo raggiungimento, le risorse necessarie e i tempi previsti. La fase di Placement è l'obiettivo del percorso formativo e si cristallizza in particolare nella fase di alternanza attraverso lo stage o il Project Work finale, con il quale gli allievi entreranno nel vivo della struttura aziendale e nelle sue esigenze nel settore specifico. Ad iniziare dall'attività di assessment iniziale sulle cui risultanze misureranno il fabbisogno dell'azienda/Ente sul quale ipotizzeranno la soluzione ottimale, gli allievi avranno modo di entrare in stretta relazione con i potenziali futuri datori di lavoro.

La Fondazione, con il supporto dei propri soci e partner, metterà a disposizione a livello regionale operatori qualificati nei servizi di accompagnamento al lavoro attraverso un vero e proprio percorso di empowerment che prevede la presa in carico della persona al fine di supportarla nell'individuazione delle proprie risorse, sostenerla attraverso un'attività di bilancio, alla progettazione consapevole del progetto di sviluppo connesso al percorso da intraprendere.

(descrivere dettagliatamente tutte le attività di orientamento)

Risultati attesi in termini di placement con indicazione degli eventuali contatti/intenti di assunzione

La valutazione dei risultati attesi in termini di placement è basata sia sui dati emersi in fase di analisi dei fabbisogni formativi sia sulla valutazione dei risultati ottenuti dalla Fondazione ITS Efficienza Energetica Sardegna nelle precedenti attività formative.

In particolare, è da evidenziare che, ad 1 anno dal completamento del corso, negli ultimi 12 anni di attività della Fondazione, storicamente in media risulta occupato il 71% degli allievi. Di questi circa il 50% hanno avviato attività professionali di lavoro autonomo.

Si stima che, vista l'importanza dell'offerta formativa proposta, ci si possa verosimilmente attestare o addirittura superare la percentuale media di allievi occupati fino ad ora raggiunta.

(Descrivere i risultati attesi in a 6-12.18 mesi nell'area di riferimento del percorso)

Azioni specifiche per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti anche sotto forma di creazione di nuove imprese

La Fondazione, avendo al proprio interno un'Agenzia Accreditata per i Servizi al Lavoro, metterà a disposizione operatori qualificati nelle azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro, con l'obiettivo di costruire, in un'ottica di cooperazione, una rete capillare di soggetti, all'interno della quale l'utente possa trovare tutte le opportunità d'impiego usufruendo sia dei canali formali che informali. L'obiettivo prioritario della proposta progettuale è quello di creare uno strumento di "comunicazione" tra i due canali in modo da ottimizzare ed innalzare la possibilità di inserimento lavorativo, contribuendo all'effettiva collocazione professionale degli allievi, coerentemente agli obiettivi di placement.

In tale contesto, saranno messe in campo le attività specifiche che riguardano la **facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro** sostenendo gli utenti nella ricerca e consolidando l'uso degli strumenti che possano migliorare la capacità di autopromozione, anche in un'ottica di **creazione di nuova imprenditorialità**: il curriculum vitae, modalità di autopresentazione ed autopromozione, modalità di individuazione delle aziende a cui proporsi; approfondimento del sistema degli incentivi all'occupazione previsti dalla normativa; opportunità per il finanziamento dell'auto impresa.

Sarà, inoltre, messa a disposizione una **banca dati delle aziende a livello regionale**, nazionale e internazionale contenente le schede descrittive delle caratteristiche societarie, delle attività svolte, della produzione, degli addetti, del mercato di riferimento. Le schede descrittive delle aziende verranno messe a disposizione del giovane specializzato il quale potrà così elaborare, supportato dal tutor formativo, il proprio progetto professionale.

Sarà attivata, infine, una **rete con i Centri per l'Impiego e i servizi di sostegno alla creazione all'impresa** per azione di consulenza individuale professionale, al fine di garantire ai giovani specializzati anche l'assistenza per la realizzazione di una loro eventuale idea imprenditoriale, attraverso il confronto con un consulente esperto in creazione d'impresa.

La consulenza verterà sugli aspetti economico/finanziari e in particolare sull'accesso al credito, sull'adempimento delle pratiche amministrative, sull'elaborazione delle strategie di marketing, commercializzazione e internazionalizzazione del servizio/prodotto e sulla strategia di lancio sul mercato della nuova impresa. I neo-professionisti saranno sollecitati a far tesoro anche del capitale relazionale acquisito durante tutto il percorso formativo, al fine di realizzare uno dei suoi obiettivi generali: costruire una rete di soggetti e conoscenze che rendano il territorio particolarmente attrattivo per investimenti nel settore di interesse. A questo fine gli utenti potranno far leva anche sul contesto socio economico di riferimento, opportunamente sensibilizzato nella fase iniziale e finale dell'operazione, e dunque predisposto ad accogliere con favore le nuove iniziative imprenditoriali e delle nuove offerte di prodotti e servizi nel mercato.

Il Legale Rappresentante

(Firma)